

Storie con il Sud

Racconta la tua a comunicazione@fondazioneconilsud.it



in collaborazione con

SUCCIVO (CASERTA)

L'Ecomuseo della Campania Felix

Siamo in Terra di Lavoro. All'interno del Casale di Teverolaccio di Succivo, ristrutturato grazie al progetto, è nato l'Ecomuseo della Campania Felix, polo culturale di riferimento per la sensibilizzazione e la promozione dell'ambiente, delle tradizioni artigianali, agro-alimentari ed enogastronomiche del territorio. Gli interventi fondamentali sono stati tre: la valorizzazione del giardino (che ospita oggi gli orti sociali e didattici, vere e proprie aule didattiche all'aperto), la realizzazione di una tipicheria (punto di esposizione e degustazione dei prodotti tipici locali, dove si svolgono

anche eventi tematici) nella ex stalla e la rifunzionalizzazione dei locali sottotetto a museo e laboratori didattici. È stata inoltre costituita la Cooperativa Terra Felix che gestisce gli spazi del Casale e dei terreni circostanti e che anche ha attivato un servizio ristorante. L'iniziativa è sostenuta dalla **Fondazione Con il Sud** e promossa da Legambiente Campania in collaborazione con istituzioni, associazioni, organizzazioni, enti del territorio.
<http://www.terrafelix.eu/TF/>
<http://www.esperienzeconilsud.it/terrafelix/scheda-del-progetto/>

PROVINCIA DI CAGLIARI

Le trame del mondo

Il progetto, che sta muovendo i primi passi, ha il fulcro in un bene confiscato in località Su Piroi, a 3 chilometri dal centro abitato di Gergeri (Cagliari). Ospiterà una pizzeria che farà uso esclusivamente di materie prime e prodotti di filiera locale o provenienti da percorsi di legalità. Il bene sarà restituito alla comunità anche come centro per la formazione di competenze e per la creazione di un'impresa sociale in cui immigrati e disoccupati si impegneranno nella coltivazione di mirto, mandarino, fico d'india, spezie aromatiche. I prodotti saranno venduti in botteghe solidali e attraverso una piattaforma di e-commerce, con particolare attenzione al packaging, frutto della creatività da stimolare in una serie di laboratori che saranno tenuti all'Exma di Cagliari e che troverà sbocco in una collaborazione con gli artigiani di Mogoro. Avranno un ruolo attivo le comunità senegalesi di Cagliari e Sassari. Il progetto è promosso dall'Associazione La Strada in collaborazione con le organizzazioni del territorio e il sostegno della **Fondazione Con il Sud**.

<http://www.esperienzeconilsud.it/letramedelmondo/scheda-del-progetto/>

SALENTO

Viaggi nella terra di mezzo

È il patrimonio Messapico che lega le tre province del «Grande Salento» (Lecce, Brindisi e Taranto) il protagonista di questo progetto. Un'iniziativa che, partendo dal desiderio di recuperarlo e promuoverlo, è riuscita a mettere in rete i beni archeologici disseminati su tutto il territorio realizzando 20 itinerari turistici e identitari, identificati sulla base dei percorsi e delle tratte strutturate dalle Ferrovie Sud Est. L'elaborazione e sperimentazione di questi percorsi sostenibili vede la partecipazione attiva ed il coinvolgimento dei ragazzi degli istituti scolastici del territorio, delle associazioni, degli operatori turistici, della popolazione locale. Tante le iniziative per valorizzare e far conoscere la storia e la cultura di un popolo, quello dei Messapi, che ha abitato qui oltre 1.200 anni fa: oltre ai percorsi in treno tra i luoghi della storia e della cultura messapica, eventi per far rivivere antichi riti e feste, ciclo-passeggiate tra gli itinerari archeologici, laboratori sugli antichi mestieri artigiani e tante altre attività sia per i bambini che per i più grandi. È stata inoltre costituita l'Associazione di promozione sociale Visitmessapia, che gestisce e propone le attività culturali e sociali all'interno dei circuiti messapici. Il progetto, sostenuto dalla **Fondazione Con il Sud**, è promosso dalla Fondazione Moschettini in collaborazione con associazioni, cooperative sociali, enti del territorio.
<http://www.esperienzeconilsud.it/viagginellaterradimezzo>
<http://www.visitmessapia.it/>

PROVINCIA DI POTENZA

L'habitat rupestre

Mettere in rete, tutelare e valorizzare le bellezze del patrimonio culturale dell'area compresa tra Melfi e Metaponto ricadenti nel fenomeno degli insediamenti rupestri nel periodo che va dalla preistoria all'arte contemporanea. È l'idea di fondo da cui è nato questo progetto, che ha contribuito alla programmazione del primo distretto culturale della Basilicata, favorendo un progressivo incremento dei flussi turistici nell'area e rafforzando il senso di appartenenza degli abitanti della zona alle proprie radici storiche e culturali, attraverso la definizione di itinerari didattici e turistici e la gestione di progetti teatrali e multimediali capaci di raccontare un popolo, la sua storia, le sue tradizioni, usi e costumi. Il Distretto si presenta come polo di riferimento nel Mezzogiorno per le azioni di recupero, conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale, realizzate attraverso attività innovative di monitoraggio, interventi di manutenzione programmata e ricorso alle nuove tecnologie. Tra le ricadute dell'iniziativa, anche l'istituzione in Basilicata della sede decentrata della Scuola di Alta Formazione dell'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro. Dal progetto è nata una cooperativa sociale che impegna alcuni giovani in attività di accoglienza turistica. Il progetto, sostenuto dalla **Fondazione Con il Sud**, è stato promosso da Fondazione Zetema in collaborazione con cooperative, fondazioni e associazioni del territorio.
www.distrettoabitatrupestre.it